



Gruppo consiliare
"Alternativa per Granarolo"

- Al Sindaco Alessandro Ricci
- Al Presidente del Consiglio Comunale

Granarolo dell'Emilia, 09 maggio 2023

Interpellanza

Oggetto: interpellanza a risposta scritta e orale per la gestione della funzione sismica nel Comune di Granarolo dell'Emilia.

Premesso che

con convezione Rep. n. 61 del 21.12.2018 il Comune di Granarolo decideva di convenzionare la funzione sismica di cui all'art. 3 della Legge Regionale n. 19 del 2008, con riferimento al comma 3 dell'art. 21 della Legge Regionale n. 13 del 2015, con l'allora Unione Terre di Pianura a sei comuni, e che ogni Comune ha facoltà di revocare le funzioni conferite con la presente convenzione, non prima di 5 anni dalla stipula.

La revoca della funzione è deliberata dal Consiglio comunale con apposito atto adottato a maggioranza assoluta, entro il mese di giugno, ed ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo ai sensi dell'art. 7, comma 2, dello Statuto (ai sensi dell'art. 11 della convenzione).

Preso atto che

dal 1° gennaio 2022 la funzione sismica è stata quasi completamente esternalizzata da parte dell'Unione, a seguito di una discutibile deliberazione, sulle ragioni e le finalità della stessa (delibera n. 32/2021), essendo stato il settore pochi mesi prima riorganizzato con le finalità di migliorare il servizio con alte professionalità anche e soprattutto nel Suo neo responsabile.

Considerato che

l'Unione, ai sensi dell'art. 3 della convenzione del 2018, doveva garantire il servizio *"mediante una struttura tecnica, Settore Sismica Associato (SSA), costituita con la presente convenzione al fine di gestire in modo integrato e coordinato le azioni di ideazione, progettazione, realizzazione, aggiornamento e gestione integrata nel contesto dell'Unione, attraverso l'impiego ottimale e la piena valorizzazione del personale e delle risorse strumentali assegnate. Tale struttura è inserita all'interno della macro organizzazione dell'Ente"*.

Posto che, come già più volte evidenziato nei precedenti interPELLI, il servizio sismica attuale, ha funzione solamente amministrative di incasso dei rimborsi forfettari, avendo di fatto esternalizzato l'intera funzione tecnica, verso altro Ente e la firma di parte dei provvedimenti ascritti alla responsabile del Servizio sismica interno all'Unione (come emerge dal vademecum prot. n° 2674 del 10/02/2022) e che qui si riporta per completezza, una sintesi delle funzioni delegate:

i. istruttoria tecnica per la verifica della osservanza delle norme tecniche per le costruzioni per i progetti di cui al punto precedente: pratiche ex art. 13 sorteggiate dai responsabili dei procedimenti dei Comuni e pratiche ex art. 11 della citata L.R. n. 19/2008 trasmesse dai Comuni. L'istruttoria avverrà nel rispetto di quanto previsto dalla già citata L.R. n. 19/2008;

ii. competete all'Unione Reno Galliera l'espressione di pareri in materia sismica eventualmente inviati dai Comuni a riguardo di casi specifici (sono escluse interpretazioni normative e simili) ed il supporto/consulenza all'ufficio urbanistica dell'Unione Terre di Pianura nell'esame della documentazione tecnica di interventi correlati a strumenti urbanistici;

iii. Il responsabile del procedimento dell'Unione Reno Galliera provvederà alla firma del relativo provvedimento finale di autorizzazione sismica sulla base dei pareri risultanti dalle istruttorie tecniche svolte dallo Sportello pratiche sismiche dell'Unione.

Dall'esame della convenzione, quindi, risulta davvero difficile comprendere, quali altre funzioni residuali restino in capo al servizio sismica, associato in Terre di Pianura, considerato che le funzioni soprattutto tecniche della struttura tecnica, sono nella totalità in capo alla Reno Galliera, come la completa istruttoria dei depositi sismici, con responsabilità di procedimento, la formulazione di pareri preliminari alle richieste dei progettisti, con evidente assunzione diretta di responsabilità di risultato, nonché la firma dei provvedimenti autorizzativi, ossia provvedimenti di grande rilevanza e responsabilità, in materia sismica (parlando prevalentemente di sanatorie).

Gli stessi rapporti dei Comuni dell'Unione, sembrano essere diretti con Reno Galliera, considerato che dallo stesso vademecum di gestione delle pratiche, si legge che “*Lo Sportello Unico per l'Edilizia dei singoli Comuni provvede all'inoltro delle pratiche sismiche da assoggettare a controllo di merito, alla Struttura Tecnica dell'Unione Reno Galliera e, per conoscenza, all'Unione Terre di Pianura - Servizio Sismica Associato...*”. La sola funzione residuale in capo al Responsabile del neo servizio sismica associato, sembra essere principalmente la gestione degli incassi dei rimborsi forfettari dei cittadini (funzione da ragioneria e non di ingegneria).

Tale concezione di struttura tecnica, articolata e del tutto svuotata dalle funzioni eminentemente tecniche, pone anche dubbi in relazione alla gestione delle pratiche, in relazione alla imparzialità dei giudizi stessi, nonché al rispetto del principio sulla “Gestione delle risorse umane” sancito dal Dlgs 165/2001 (di cui all'art. 7), considerato che il rapporto con Reno Galliera si configura più come rapporto di “Consulenza” esterna tra Enti e non di vero trasferimento di funzioni, che avrebbe comportato la depennazione del servizio sismica, dal neo nato Settore/Area Governo del territorio e la riduzione di alcune voci di costo afferenti al servizio.

Gli impegni assunti nella convenzione del 2018, da parte dell'Unione, non sembrano essere stati mantenuti nel tempo, non avendo dal gennaio 2022 una struttura tecnica interna, con adeguate competenze tecniche specialistiche autonome, e non avendo impiegato in modo ottimale e con piena

valorizzazione del personale, e delle risorse strumentali assegnate (avendo di fatto indotto alla mobilitazione l'unica alta professionalità che ha istituito e gestito egregiamente il settore sino al maggio 2021).

Considerato inoltre che

la convenzione dimostra che ai Comuni è rimasta una importante funzione sulla vigilanza sismica, ossia quella di continuare a gestire l'acquisizione dei depositi e il controllo formale degli elaborati e la trasmissione diretta a Reno Galliera in caso di controllo, attività che continuano a non essere svolte in Unione, e quindi incomprensibile risulta la persistenza di una funzione, di solo firma di istruttorie, delle quali non si è in grado di assumere decisioni autonomamente, e di riscossione di introiti non dovuti, visto che la funzione è in capo ai Comuni prima ancora che dell'Unione.

Alla luce delle premesse sopra riportate

si interroga il Sindaco e la Giunta

1) Di valutare la revoca della funzione conferita all'Unione in data 21.12.2018 e il conseguente convenzionamento diretto da parte del Comune di Granarolo, con altra precostituita struttura tecnica sismica di altro Ente, richiedendo una valutazione dei costi per l'espletamento dell'intera funzione, con le giuste alte professionalità come richieste dalla regolamentazione regionale;

2) Di valutare eventualmente la possibilità di internalizzare la funzione sismica nell'area Gestione del territorio (con firma del Responsabile degli atti) e con la possibilità di eventuali incarichi a professionisti esterni, per l'attività di istruttoria e validazione delle pratiche di rilevanza sismica, collegate ai procedimenti edilizi in capo allo Sportello Unico Edilizia, così come nella attuale gestione del Comune di Castenaso.

Con Ossequio.

Consigliere lista civica "Alternativa per Granarolo"

Giuseppe Minissale

